



Comune di Tiriolo

Piazza Italia - 88056 Tiriolo CZ

P.IVA: 00297960791

tel: 0961 990836

fax: 0961 990928

email: info@comune.tiriolo.cz.it

web: www.comune.tiriolo.cz.it

REGOLAMENTO SUL BARATTO AMMINISTRATIVO

(art. 24 D.L. 133/2014, conv. In Legge 164/2014)

Approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 39 del 20/10/2015

Art. 1 – Oggetto e scopo del regolamento

1. Il presente regolamento, adottato ai sensi dell'art. 118 della Costituzione e dell'art. 24 del decreto legge 133/2014 (conv. in legge n. 164/2014), disciplina il "baratto amministrativo", quale espressione del contributo concreto al benessere della collettività, con l'obiettivo di radicare nella comunità forme di cooperazione attiva, rafforzando il rapporto di fiducia con l'istituzione locale e tra i cittadini stessi.

Art. 2 - Soggetti che possono accedere al baratto amministrativo

1. Possono accedere al baratto amministrativo le persone in possesso dei requisiti di seguito indicati:
- o pagare i tributi nel comune di Tiriolo, residenti o **NON residenti**;
 - o avere una età non inferiore a 18 anni;
 - o idoneità psico-fisica da valutare in relazione alle caratteristiche dell'attività o del servizio da svolgere;
 - o non essere destinatario di sentenza di condanna passata in giudicato, decreto penale di condanna irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta per delitti contro la Pubblica Amministrazione, il patrimonio, l'ordine pubblico, per i reati di cui agli artt. 600, 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quater-1 e per i delitti contro la libertà personale;
 - o avere un ISEE determinato annualmente con delibera di giunta.
 - o avere tributi comunali arretrati maturati nell'anno precedente, inteso come anno solare, e non pagati;
2. I requisiti di cui al comma precedente devono essere posseduti alla data di scadenza per la presentazione delle domande di cui al successivo art. 3.

Art. 3 – Presentazione della domanda e formazione della graduatoria

1. I soggetti interessati dovranno presentare domanda compilando l'apposito modello riportato in allegato entro e non oltre il **30 aprile** di ogni anno, specificando il numero di moduli a cui intende partecipare ed allegando l'eventuale progetto da finanziare. **Per l'anno 2015 la scadenza per la presentazione della domanda è il 30 novembre.**

2. L'Ufficio tecnico verifica le domande presentate e predispose le relative graduatorie attribuendo i punteggi secondo i seguenti criteri:

Criterio	Punteggio
ISEE sino a € 4.000,00	8
ISEE sino a € 8.000,00	6
ISEE sino a € 12.000,00	4
Stato di disoccupazione (punteggio per ciascun membro maggiorenne della famiglia)	3
Stato di cassa integrazione (punteggio per ciascun membro maggiorenne della famiglia)	1
Persone che vivono sole e sono prive di una rete familiare di supporto	2
I nuclei monogenitoriali con minori a carico	3
I nuclei familiari con 4 o più figli minori a carico	4
Uno o più componenti in possesso di certificazione handicap di cui alla Legge 104/92 art. 3 comma 3 e/o in possesso di invalidità civile per grave stato di salute (punteggio per ciascun membro familiare)	2

Art. 4 - Individuazione dei tributi, limite individuale, importo complessivo

1. Il tributo comunale oggetto delle seguenti agevolazioni viene individuato nella **TASI**.

2. Il limite individuale e l'importo complessivo messo a disposizione dell'Amministrazione Comunale sono determinate annualmente con delibera di giunta.

Per l'anno 2015 l'importo individuale massimo è di **€ 606,24** per cittadini singoli ovvero famiglie (questa cifra si ottiene moltiplicando la paga oraria di 8,42 per Cat. A per 72 ore di lavoro).

3. L'ammontare dell'agevolazione spettante, nel limite massimo di quanto indicato al comma 2, è determinata dal numero di moduli a cui ciascun soggetto ha aderito, per il valore allo stesso attribuito.

Art. 5 – Interventi: natura, obiettivi, tipologie

1. Gli interventi da attuarsi mediante il baratto amministrativo avranno carattere **occasionale e non continuativo** e saranno finalizzati alla cura o alla gestione condivisa di aree ed immobili pubblici periodicamente individuati dall'amministrazione o proposti dai cittadini, privilegiano le aree e gli edifici in cui sono ubicate le scuole comunali.

1 bis. Al fine dell'attuazione del requisito del carattere dell'occasionalità e della non continuità di cui al comma precedente, chi svolge un'attività lavorativa nella forma del baratto amministrativo può ripresentare la propria candidatura decorsi due anni (ES. chi lavora con il baratto amministrativo nel 2015 può ripresentare la propria candidatura solo nel 2018).

2. Gli interventi hanno come obiettivo:

- l'integrazione o il miglioramento degli standard manutentivi garantiti dal Comune o il miglioramento della vivibilità e della qualità degli spazi;
- assicurare la fruibilità collettiva di spazi pubblici o edifici non inseriti nei programmi comunali di manutenzione.

3. A titolo esemplificativo e non esaustivo gli interventi possono riguardare:

- manutenzione, sfalcio e pulizia delle aree verdi, parchi pubblici e aiuole;
- sfalcio e pulizia dei cigli delle strade comunali, comprese mulattiere e sentieri;
- pulizia delle strade, piazze, marciapiedi e altre pertinenze stradali di proprietà o di competenza comunale;
- pulizia dei locali di proprietà comunale;
- lavori di piccola manutenzione degli edifici comunali con particolare riferimento ad edifici scolastici, centri civici, ecc.;
- manutenzione delle aree giochi bambini, arredo urbano, ecc.;
- recupero di spazi pubblici e di edifici in disuso e/o degradati.

Art. 6 – Progetti: iniziativa dei cittadini e/o dell'amministrazione

1. Gli interventi da attuarsi mediante il baratto amministrativo sono individuati annualmente su iniziativa dei cittadini ovvero dell'amministrazione secondo le modalità di seguito descritte.

2. Contestualmente alla presentazione della domanda per aderire al baratto amministrativo, i soggetti di cui all'articolo 2 possono proporre al Comune progetti da finanziarsi mediante il baratto amministrativo.

3. L'Ufficio Tecnico cura l'istruttoria dei progetti presentati ai fini della loro ammissibilità verificando:

- la coerenza con le prescrizioni del presente regolamento;
- la fattibilità tecnica del progetto;
- che lo stesso non ricada nel programma manutentivo dell'ente;
- gli oneri a carico dell'amministrazione comunale.

4. E' altresì facoltà del Comune proporre, su iniziativa dell'Ufficio Tecnico, propri progetti per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 5.

5. I progetti sono organizzati in moduli prestazionali di 8 ore ciascuno, per un valore "simbolico" di **67,36** (tariffa oraria per cat. A € 8,42). Per i progetti presentati dai cittadini, il numero di moduli è valorizzato dall'Ufficio Tecnico al termine dell'istruttoria.

6. Con deliberazione della Giunta Comunale da adottarsi entro il **30 maggio, salvo proroga**, vengono approvati i progetti ammissibili e individuati quelli finanziati nel limite delle risorse a disposizione. Tale termine per l'anno 2015 è il 30 novembre.

7. I progetti di iniziativa comunale sono assegnati ai soggetti di cui all'art. 2 seguendo l'ordine in graduatoria.

8. Qualora il numero dei soggetti utilmente collocati in graduatoria non fosse sufficiente ad esaurire le disponibilità, vengono prese in considerazione le eventuali domande che dovessero sopravvenire successivamente, considerando l'ordine temporale di consegna delle stesse.

9. L'approvazione dei progetti presentati sarà subordinata alla compatibilità degli stessi alle finalità dell'ente.

10. La rinuncia ad eseguire il progetto determina la decadenza dalla graduatoria.

Art. 7 - Svolgimento delle attività

1. Lo svolgimento delle attività è effettuato previa individuazione del calendario delle stesse, da stabilirsi di concerto con l'amministrazione comunale. Per il carattere sociale dell'iniziativa, l'espletamento dello stesso può avvenire all'occorrenza anche nei giorni festivi, previa autorizzazione del Responsabile dell'Ufficio Tecnico.

2. In apposito registro sono riportati i giorni in cui tali moduli di intervento sono eseguiti, al fine di conteggiare il monte ore assegnato al singolo "*baratto amministrativo*".

3. Il progetto può essere compiuto sotto la supervisione di un dipendente comunale già presente sul posto, ovvero in maniera indipendente su indicazione del Responsabile dell'Ufficio Tecnico, il quale nominerà un Tutor tra i soggetti partecipanti.

4. Il mancato rispetto per tre volte del calendario delle attività senza giustificato motivo o autorizzazione da parte dell'Ufficio Tecnico è causa di decadenza della partecipazione al progetto senza che l'intervento compiuto sino a quella data possa essere riconosciuto come titolo di credito.

5. Al termine delle attività il Responsabile dell'Ufficio Tecnico, di concerto con il Tutor, qualora nominato, verificherà le prestazioni rese ed attesterà la totale o parziale realizzazione del progetto. In caso di parziale realizzazione del progetto il numero dei moduli verrà ridotto proporzionalmente.

6. L'attestazione inerente la realizzazione del progetto con indicazione dei moduli e del relativo controvalore costituisce "*titolo di credito*" per ottenere l'agevolazione tributaria di cui all'art. 4.

7. I titoli di credito rilasciati dall'Ufficio Tecnico sono trasmessi tempestivamente all'interessato e, per conoscenza, all'Ufficio Tributi per gli adempimenti di competenza.

Art. 8 - Obblighi dei partecipanti

1. I destinatari del "*baratto amministrativo*" impiegati nelle attività di cui al presente Regolamento saranno

provvisti, a cura del Comune, di cartellino e vestiario identificativo.

2. L'attività assegnata ai soggetti, singoli o associati, del "*baratto amministrativo*" deve essere svolta personalmente e non può essere conferita in parte o totalmente a terzi. Essi operano a titolo di volontariato, prestando il proprio supporto in modo spontaneo e gratuito, in una logica di complementarità e non di mera sostituzione di operatori pubblici o convenzionati con l'ente.

3. Il soggetto interessato è tenuto a svolgere le proprie funzioni con la diligenza "*del buon padre di famiglia*" e a mantenere un comportamento corretto e idoneo al buon svolgimento delle mansioni affidategli. In particolare, deve comunicare tempestivamente al Responsabile dell'Ufficio Tecnico o, ove nominato, al Tutor, eventuali modifiche di orario, assenze o impedimento a svolgere la propria mansione.

Art. 9 - Materiali di consumo e dispositivi di protezione individuale

1. Il Comune fornisce i dispositivi di protezione individuale necessari per lo svolgimento delle attività, i beni strumentali ed i materiali di consumo, salvo quanto diversamente stabilito nel progetto per prestazioni che necessitano di apposite attrezzature non possedute dal comune.

2. Gli strumenti, le attrezzature ed i dispositivi vengono forniti in comodato d'uso e, salvo il normale deterioramento dovuto all'uso, devono essere restituiti in buone condizioni al termine delle attività.

Art. 10 – Assicurazione

1. I cittadini che aderiscono al baratto amministrativo saranno assicurati a cura e spese dell'Amministrazione comunale per la responsabilità civile verso terzi connessa allo svolgimento dell'attività, nonché per gli infortuni che gli stessi dovessero subire durante lo svolgimento delle attività di cui al presente regolamento, in conformità alle previsioni di legge.

2. Il cittadino risponderà personalmente di eventuali danni a persone o cose non coperti dalle polizze assicurative.

Art. 11 - Competenza della Giunta

Ogni anno la giunta con propria determinazione individua;

a) il reddito ISEE per l'accesso al baratto amministrativo;

b) l'importo massimo erogabile a ciascuna persona;

c) l'entità della copertura finanziaria;

Art. 12 - Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore ad intervenuta esecutività/immediata eseguibilità della deliberazione consiliare di approvazione.

2. Le previsioni del presente regolamento sono sottoposte ad un periodo di sperimentazione della durata di un anno.

3. Durante il periodo di sperimentazione il Comune verifica, con il coinvolgimento dei **cittadini**, l'attuazione del presente regolamento al fine di valutare la necessità di adottare interventi correttivi.

4. Sempre durante il periodo di sperimentazione il Comune verificherà la possibilità di estendere i benefici anche alle **associazioni**.

Oggetto: Domanda di adesione al “Baratto amministrativo”

Il/La sottoscritto/a
nato/a a (Prov.) il
residente a CAP in
Via/Piazza n.,
C.F.,

CHIEDE

ai sensi dell’articolo 24 del DL 133/2014 (conv. in legge n. 164/2014) e del regolamento comunale, di poter partecipare al *Baratto amministrativo* mediante:

- REALIZZAZIONE DI UN PROPRIO PROGETTO
- ADESIONE A PROGETTO COMUNALE

DESCRIZIONE PROGETTO (EVENTUALE):

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

MEZZI E ATTREZZATURE DI CUI SI NECESSITA:

.....

.....

.....

.....

.....

DURATA DEL PROGETTO: DAL AL (TOTALE ORE:)

A tal fine, avvalendosi delle disposizioni di cui all’art. 47, commi 1 e 3, del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle responsabilità penali relative a dichiarazioni false e/o mendaci e delle conseguenze relative alla perdita dei benefici ottenuti, ai sensi dell’art. 76 del d.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

di possedere i requisiti di partecipazione previsti dal Regolamento ed inoltre, ai fini della formulazione della graduatoria, di trovarsi in una delle seguenti situazioni (1):

- O Numero di famigliari in cerca di occupazione _____
- O Numero di cassa integrati nel proprio nucleo _____
- O Persone che vivono sole e sono prive di una rete familiare di supporto _____
- O Nuclei monogenitoriali con minori a carico _____
- O Nucleo familiare con 4 o più figli minori a carico _____
- O Numero di componenti in possesso di certificazione handicap di cui alla Legge 104/92 art. 3 comma 3 e/o in possesso di invalidità civile per grave stato di salute (punteggio per ciascun membro familiare) _____

Allega:

- Progetto di Baratto Amministrativo;
- Modello ISEE;
- Fotocopia valido documento di riconoscimento;

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, dichiara di essere informato che:

i dati dichiarati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente per le istruttorie dell'istanza presentata e per le finalità ad essa strettamente connesse;

il trattamento viene effettuato sia con strumenti cartacei che informatici a disposizione degli uffici;

i dati potranno essere comunicati a concessionari o altri soggetti pubblici che, in base a norme di legge o di regolamento, possono essere portati a conoscenza dei dati;

il conferimento dei dati è obbligatorio;

il responsabile del trattamento dei dati è.....;

in ogni momento può essere esercitato il diritto di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione, cancellazione dei dati, come previsto dall'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003, rivolgendosi all'indirizzo specificato.

Tiriolo, lì.....

Firma

.....

(1) Barrare le caselle che interessano